



**DET\_2016\_0794**

**DETERMINAZIONE N. 794 DEL 09/09/2016**

**OGGETTO: Personale. Ex Dipendente Matr. 105. Determinazione importi competenze maturate e non corrisposte alla data di risoluzione del rapporto di lavoro per decesso.**

**IL RESPONSABILE DEL SETTORE**

RICHIAMATA la propria precedente Determinazione n. 520/2016, con la quale veniva dichiarato risolto dal 31/05/2016 il rapporto di lavoro fra questa Amministrazione e la Dipendente Matr. 105 a seguito del decesso della medesima avvenuto in data 30/05/2016 (ultimo giorno di servizio);

CONSIDERATO che, ai sensi della normativa vigente e per effetto della risoluzione del rapporto di lavoro, il datore di lavoro deve corrispondere agli eredi aventi diritto le somme maturate dal dipendente fino alla data del decesso, distinte nella fattispecie nelle seguenti tipologie:

- eventuali ratei stipendiali liquidati e non riscossi del mese in cui si è verificato l'evento;
- competenze di fine rapporto quali ratei di mensilità aggiuntive, indennità sostitutiva delle ferie non godute e compenso produttività;
- indennità sostitutiva del preavviso;

RILEVATO come occorra procedere in questa sede alla determinazione degli importi spettanti per quanto sopra indicato;

VISTA la seguente normativa di riferimento:

- artt. 2118, 2120, 2122 del Codice Civile e artt. 7, 16 e 17 del DPR 917/1986;
- art. 12, comma 8, del CCNL Comparto Regioni-Autonomie Locali del 09/05/2006, secondo il quale, in caso di decesso del dipendente, l'amministrazione corrisponde agli eredi/aventi diritto l'indennità sostitutiva di preavviso secondo quanto stabilito dall'art. 2122 del Codice Civile;
- art. 5, comma 8, del DL 95/2012, convertito nella Legge 135/2012, che ha vietato la monetizzazione delle ferie non godute, superato, in via applicativa, con riferimento ai casi di cessazione del servizio in cui l'impossibilità di fruire delle ferie non è imputabile o riconducibile al dipendente, come nell'ipotesi di decesso del lavoratore (Dipartimento Funzione Pubblica, pareri prot. 29795/2012 e prot. 40033/2012) e pertanto è necessario riconoscere un'indennità sostitutiva delle ferie non godute quando la mancata fruizione delle stesse non è riconducibile alla volontà del dipendente;

RILEVATO che, nella fattispecie di cui trattasi, risulta legittimo procedere alla corresponsione dell'indennità sostitutiva delle ferie non godute alla data del decesso della Dipendente Matr. 105, la cui determinazione, a norma dell'art. 10 del CCNL del Comparto



Regioni - Autonomie Locali del 05/10/2001 (biennio economico 2000-2001), disciplinante il calcolo dei compensi di ferie non godute, deve essere effettuata prendendo come base di calcolo la nozione di retribuzione di cui all'art. 52 comma 2 lett. c) del CCNL del Comparto Regioni - Autonomie Locali del 14/09/2000 e successivamente sostituito dall'art. 10 del CCNL del Comparto Regioni - Autonomie Locali del 09/05/2006 (biennio economico 2004-2005) ed applicando per la determinazione del compenso giornaliero il divisore 26 di cui al comma 4 del medesimo art. 52;

CONSIDERATO che, per il calcolo dei compensi per ferie non godute, la retribuzione di riferimento deve essere quella spettante al lavoratore nel momento in cui ha maturato e dovrebbe utilizzare le ferie;

RICHIAMATO l'art. 12, comma 8, del CCNL del Comparto Regioni - Autonomie Locali del 09/05/2006 secondo il quale, in caso di decesso del dipendente, l'amministrazione corrisponde agli aventi diritto l'indennità sostitutiva di preavviso secondo quanto stabilito dall'art. 2122 del Codice Civile, determinata nella seguente misura, ai sensi del comma 1 del citato articolo 12:

- due mesi di retribuzione per i dipendenti con anzianità di servizio fino a cinque anni;
- tre mesi di retribuzione per i dipendenti con anzianità di servizio fino a dieci anni;
- quattro mesi di retribuzione per i dipendenti con anzianità di servizio oltre dieci anni;

VISTO l'art. 12, comma 9, del CCNL del Comparto Regioni - Autonomie Locali del 09/05/2006 recante la disciplina per il conteggio dell'indennità sostitutiva del preavviso che deve calcolarsi computando:

- la retribuzione di cui all'art. 10, comma 2, lett. c);
- l'assegno per il nucleo familiare, ove spettante;
- il rateo della tredicesima mensilità maturato, in conformità alla disciplina dell'art. 5;
- l'indennità di comparto, di cui all'art. 33 del CCNL del 22/01/2004;
- le altre voci retributive già considerate utili ai fini della determinazione del trattamento di fine rapporto di lavoro, di cui all'art. 49 del CCNL del 14/09/2000;

DATO ATTO che, il datore di lavoro, può effettuare l'erogazione delle suddette competenze solo dopo la presentazione da parte degli eredi/aventi diritto della documentazione rappresentata dall'atto o dichiarazione sostitutiva di atto notorio indicante gli aventi causa dal defunto e dalla comunicazione delle modalità di pagamento delle somme spettanti;

RILEVATO che in data 21/07/2016 è stata presentata dichiarazione di successione da parte del Sig. .... (omissis) .... codice fiscale ..... (omissis) .... erede al 100% della ex Dipendente Matr. 105;



RITENUTO necessario, pertanto, procedere alla determinazione di quanto dovuto da questa Amministrazione agli eredi della ex Dipendente Matr. 105 per:

- Ratei di 13' mensilità;
- Indennità sostitutiva di ferie non godute alla data di cessazione;
- Premialità anno 2015;
- Indennità di mancato preavviso ;

VISTO che:

1. devono essere corrisposti 150/365 ratei di 13' mensilità per un importo lordo di € 901,09;
2. le ferie maturate e non fruita alla data di cessazione dalla Dipendente Matr. 105 risultano pari a gg. 51 complessivi per cui deve essere corrisposto a titolo di indennità sostitutiva un importo lordo pari a € 4.300,99;
3. l'importo di premialità relativo all'anno 2015 ammonta a € 1.273,85, così come risultante dalla procedura applicativa della Metodologia di valutazione della performance in uso nell'Ente;
4. a titolo di indennità sostitutiva del preavviso devono essere corrisposte 4 mensilità, in relazione all'anzianità di servizio di oltre dieci anni della dipendente assunta a tempo indeterminato e a tempo pieno il 01/03/1979 corrispondenti ad un importo lordo di € 9.709,13;
5. devono essere corrisposti n. 8 buoni pasto maturati e non ritirati;

DATO atto che:

- sulle competenze di cui ai punti precedenti è dovuta la contribuzione previdenziale collegata al nominativo della ex dipendente;
- le somme corrisposte agli eredi di cui ai punti 1,2,3, sono soggette a tassazione irpef minima al 23% senza il riconoscimento delle detrazioni; queste somme non sono soggette ad addizionali regionali e comunali come precisato dalla circolare 3/E del 01/01/1998 Agenzia delle Entrate;
- le somme corrisposte agli eredi di cui al punto 4, sono soggette a tassazione separata di cui all'art. 7 c. 3 TUIR;

DATO atto inoltre che le somme necessarie per la corresponsione agli eredi delle competenze dovute, per il pagamento degli oneri riflessi ed irap trovano copertura nei capitoli del Bilancio di previsione corrente dove era già impegnato l'importo necessario per il pagamento delle competenze stipendiali per tutto l'anno alla dipendente cessata;

DATO ATTO che, con successivi e separati atti, verranno determinati e liquidati, se spettanti, i compensi riferiti alla premialità per l'anno 2016;

VISTA la Determinazione n. 407/2016, avente ad oggetto il conferimento d'incarico relativo alla posizione organizzativa di Responsabile del Settore Organizzazione, Risorse Umane;



## DETERMINA

Per quanto indicato in premessa e qui integralmente richiamato di:

1. prendere atto che il Sig. .... (omissis) .... codice fiscale ..... (omissis) .... risulta essere erede al 100% della ex dipendente Matr. 105 deceduta in data 30/05/2016 (ultimo giorno di servizio) e, come tale, avente titolo alla riscossione delle competenze dovute da questa Amministrazione comunale in virtù di detta cessazione;
2. determinare, come segue, gli importi lordi dovuti a titolo di:
  - ratei di 13' mensilità: € 901,09;
  - indennità sostitutiva per ferie non godute: € 4.300,99;
  - premialità anno 2015; € 1.273,85;
  - indennità sostitutiva del preavviso: € 9.709,13;
  - buoni pasto da corrispondere n. 8;
3. di dare atto che:
  - sulle competenze di cui ai punti precedenti è dovuta la contribuzione previdenziale collegata al nominativo della ex dipendente;
  - le somme corrisposte agli eredi a titolo di ratei di 13' mensilità, indennità sostitutiva di ferie non godute; premialità, sono soggette a tassazione irpef minima al 23% senza il riconoscimento delle detrazioni e non sono soggette ad addizionali regionali e comunali come precisato dalla circolare 3/E del 01/01/1998 Agenzia delle Entrate;
  - le somme corrisposte agli eredi a titolo di indennità sostitutiva del preavviso sono soggette a tassazione separata di cui all'art. 7 c. 3 TUIR;
4. di liquidare al Sig. .... (omissis) .... erede legittimario della ex dipendente deceduta, gli importi lordi come sopra determinati detratto quanto dovuto per contributi previdenziali e assistenziali a carico del dipendente;
5. dare atto che, gli importi da liquidare sopra indicati, trovano copertura negli appositi Capitoli di Bilancio 2016;
6. dare atto che, con successivi e separati atti, verranno liquidati, se spettanti, i compensi riferiti alla premialità per l'anno 2016;
7. dare comunicazione agli eredi legittimari dell'ex Dipendente Matr. 105, dell'adozione del presente atto.

**IL RESPONSABILE DEL SETTORE**

*Dr. Simona Nardi*